

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non adirate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

## Camera dei deputati

Seduta del 13 marzo

Pres. del Presidente Biancheri

### Domanda d'autorizzazione

Il Presidente comunica una autorizzazione a procedere contro l'onorevole deputato Poli imputato dei reati previsti dagli articoli 247, 857, 858-859 e 859 del codice di commercio. (Si tratta del Gas povero di Milano).  
La domanda sarà trasmessa agli uffici.

### I trattati di commercio

Fulci, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, risponde all'on. Abruzzese che desidera sapere se si sono compiuti o si fanno studi per modificare le tariffe del 1887 in previsione dei nuovi trattati commerciali da stipularsi. Il sottosegretario dice che il Ministero nominò una commissione per studiare il grave argomento e le conclusioni della commissione stessa furono già presentate al ministro, il quale a suo tempo se ne varrà per gli opportuni provvedimenti.

Abruzzese nota che degli studi della commissione non si è mai avuto cognizione.

Fulci fa osservare che gli studi fatti dalla commissione sono di natura così delicata che non si poteva darli in balia di pubbliche discussioni.

### Una colluttazione sul treno

Bacelli A., sottosegretario per gli affari esteri, risponde ad una interrogazione dell'on. Cabrinini sul trattamento fatto dalla polizia di Modane (Francia) ad un gruppo di operai dipendenti dalla Società internazionale dei Vagoni Restaurant. Il sottosegretario dice che si tratta di una colluttazione, avvenuta sul diretto della notte da Bardonecchia a Modane, in territorio italiano, fra alcuni viaggiatori di Modane, e il personale addetto alla vettura ristorante. Qualcheduno di questo personale fu arrestato a Modane, ma subito rilasciato. Al console di Chambéry non pervennero alcun reclamo.

Il procuratore del Re di Susa procede ad una inchiesta giudiziaria per conoscere se e quali responsabilità penali esistano da una parte e dall'altra. Finché questa non sia compiuta non si può emettere alcun giudizio.

### La riforma giudiziaria

Seguita la discussione del disegno di legge per la riforma giudiziaria.  
Sinibaldi svolge il seguente ordine del giorno:

La Camera, poiché in un ordinamento giudiziario di popolo libero e civile deve essere scolpito il principio di una giustizia pronta, sollecita e non dispendiosa ritiene che l'appello in materia penale e civile per rispondere a così alti fini debba esser giudicato nelle sedi degli attuali Tribunali circondariali.

Sacchi rileva la grandissima e veramente nazionale importanza del presente dibattito siccome quello che concerne la buona amministrazione della giustizia. Riconosce che vi sono interessi locali che è bene rispettare, ma nota che essi non possono prevalere su gli interessi della giustizia. Bisogna avere il coraggio di sopprimere le sedi inutili e di stabilire anche in questa materia, una ragionevole perequazione fra le varie regioni, poiché le sedi giudiziarie sono soverchie nell'alta e nella media Italia, e sono troppo scarse nell'Italia meridionale. E' invece convinto che si debba mantenere la collegialità nei limiti delle vigenti leggi per le materie penali. I magistrati della corte suprema dovrebbero essere scelti fra consiglieri di appello, i professori di giurisprudenza e gli avvocati esercitanti e le nomine dovrebbero essere fatte dal ministro di grazia e giustizia su proposta di un collegio di avvocati, di un collegio di professori e di un collegio di magistrati rappresentanti rispettivamente i vari consigli professionali e le varie facoltà giuridiche. (Approvazioni, congratulazioni).

Alessio approva questo disegno di legge, perché ispirato a principi democratici e perché informato al concetto di migliorare le condizioni materiali e morali della magistratura. Il presente disegno di legge con provvide disposizioni varrà a correggere questa tendenza mettendo la magistratura italiana in perfetta armonia allo spirito

nazionale odierno. Solamente, affinché i concetti informativi del disegno di legge siano sempre meglio espliciti crede indispensabile mantenere una organizzazione distinta alla funzione del pubblico ministero. Così pure crede coll'on. Dancso che i posti di consigliere di appello siano dati per concorso e che vi possano anche aspirare professori ed avvocati.

Termina augurando all'on. Zanardelli di poter avere la gloria di risolvere questo gravissimo e vitale problema dell'ordinamento della giustizia italiana. (Approvazioni e congratulazioni).

Votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: modificazione alla legge 6 marzo 1893 relativi all'avanzamento nei corpi militari della R. Marina.

Podesta fa la chiama.

Presidente proclama il risultato della votazione: Favorevoli 122; contrari 97. La Camera approva.

### LE ONORANZE A RE UMBERTO

Santini, poiché domani 14 marzo si celebrano solenni onoranze funebri al compianto Re Umberto I°, propone che in segno di lutto, la Camera non tenga seduta.

La Camera approva.

Lunedì seduta alle 14.

### Note alla seduta

Sacchi e Alessio furono lunghi, eterni. Sacchi fu anche poco felice oggi e trovò poca benevolenza perfino all'estrema sinistra.

Fu notato che la proposta dell'on. Santini per non tenere seduta oggi che hanno luogo i grandi funerali di Umberto fu accolta con silenzio al banco dei ministri. Venne approvata su tutti i banchi meno quelli dell'estrema ove i deputati rimasero comodamente seduti.

### La nuova indisposizione

Il Messaggero comunica che l'on. Giolitti, mentre stava per recarsi al consiglio dei ministri, fu assalito nuovamente da dolori e costretto a rimanere a letto, dopo aver passato la notte insonne. Dovette perciò mandare a scusarsi presso i colleghi.

Il consiglio si è occupato dell'inchiesta sul Benadir e dei lavori parlamentari.

### Una ingiustizia riparata

L'autorizzaz. a rilasciare i diplomi di laurea

Il Consiglio dei ministri tenutosi ieri ha approvato il decreto che dà facoltà alle Scuole governative di commercio di Bari, Venezia e Genova di rilasciare i diplomi di laurea, come era stata data all'Università Bocconi di Milano. L'ingiustizia palese del Ministero aveva suscitato vive agitazioni fra gli studenti delle Scuole superiori commerciali — e il Ministro dovette riparare.

### La venuta di Guglielmo II a Roma

IL PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI  
Le truppe

X ci manda da Roma, 13:

Mancando la data ufficiale dell'arrivo e della permanenza in Roma dell'Imperatore di Germania, non è ancora stato stabilito definitivamente dal Municipio di Roma il programma ufficiale — per la parte che lo riguarda — dei festeggiamenti.

In massima il Sindaco di Roma, senatore Prospero Colonna, ha deliberato che il Municipio avochi a sé tutto quello che riguarda la cerimonia d'arrivo dell'Imperatore, provveda ad un grande ricevimento di sera dell'Imperatore in Campidoglio da dove gli si farà godere lo spettacolo dell'illuminazione del Foro Romano e di un gran teatro di gala.

Il sindaco poi per rispondere cortesemente al dono della statua di Wolfgang Goethe, fatto dall'Imperatore di Germania alla città di Roma, ha intenzione di invitare lo stesso Imperatore alla cerimonia della posa della prima pietra del monumento che sorgerà in un angolo del monte Pincio, alla fine della rampa da cui si sale al Pincio, venendo da Piazza del Popolo.

Il ministro della guerra poi ha disposto che per quell'epoca si trovino a Roma cinque brigate di fanteria, una di bersaglieri, una di alpini, due di cavalleria e due reggimenti di artiglieria.

Alla Consulta si assicura che il kronprinz si troverà a Roma contemporaneamente a suo padre.

## ASPETTERA UN PEZZO!

Dall'Avanti di Roma:

Molti problemi battono oggi alle porte e chiedono d'essere risolti. Le riforme tributarie, il problema militare, la politica doganale, l'assetto delle nostre ferrovie, la questione del Mezzogiorno, sono tutti temi di altissimo interesse e di grande attualità. E' a su questi che il partito radicale, se vuol vivere e vuol progredire, deve portare una parola che rassicuri.

Noi attendiamo!

Aspetterà un pezzo. Prima di tutto di quale partito radicale si parla? Di quello che fa capo al Marcora? O dell'altro che fa capo al Sacchi? Perché la differenza del loro programma è sostanziale. Dovrebbe essere tale almeno, anche se finora hanno votato insieme.

Sacchi è monarchico senza restrizioni: Marcora è monarchico se ed in quanto. E perciò l'imbarazzo del Sacchi, ad ogni nuovo voto, è grande; e la sua pattuglia che era di dieci uomini, ora ne conta sei.

Ma poi come può essere riformatore un partito che non è convinto della saldezza delle istituzioni e che per essere qualche cosa deve appoggiarsi ai nemici di queste? Che razza di riforme possono fare in uno Stato monarchico i socialisti e i repubblicani che non sieno a base di menzogna o in danno aperto dello Stato?

Un partito radicale riformatore, come vorrebbe l'Avanti, non potrebbe che essere quel ponte per il quale. Ma i radicali sono pochi e non allargano le loro simpatie, come è naturale dei partiti e degli uomini ambiziosi che finiscono per dispiacere ai vicini di destra e a quelli di sinistra.

## Giron non va in convento

Gli amanti andranno in America

Bruccelles, 13. — Giron, intervistato, ha smentito di aver l'intenzione di entrare in un convento. E' vero invece che la signorina Guglielmina Adamovich cercava di mettere dei dissapori fra lui e la principessa ed ella è anche riuscita a far sì che i due amanti si separassero più presto di quello che intendevano di farlo. La separazione è solo temporanea ed è seguita soltanto in vista dell'imminente parto. Appena la principessa si sarà sgravata, i due amanti si ricongiungeranno. Noi non ci separeremo mai più, soggiunse Giron, e come avevamo progettato fin da principio, emigreremo in America.

## IL PREMIO NOBEL A MARCONI

Stoccolma, 13. — A quanto si assicura, questa accademia delle scienze proporrà che il premio Nobel della fisica di quest'anno, sia dato a Marconi.

## La politica francese in Abissinia

La Stefani ci comunica:

Parigi, 13. — Alla fine della seduta della Camera di ieri il presidente annunciò la presentazione da parte di Bimet d'un'interpellanza sulla politica del governo in Abissinia e sul protettorato in Somalia.

La data della discussione si fisserà ulteriormente.

## CONTRO LE CONGREGAZIONI

Parigi, 13. (Camera) — Riprendesi la discussione sulle domande di autorizzazione contro le congregazioni. Aynard crede che la libertà d'insegnamento sia necessaria. Deplora la guerra anti-religiosa, triste, degradante che soltanto la Francia sta facendo.

Grousseau chiede l'esame separato per ogni domanda d'autorizzazione contro le congregazioni.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì

## Asterischi e Parentesi

— Come si dorme.

Per essere veramente riparatore, il sonno deve essere, naturale, totale, assoluto.

Per la durata non si possono stabilire regole, perchè varia secondo le stagioni, le abitudini, il sesso, l'età, ecc.

Il letto dove essere senza tende, posto nel mezzo di una stanza vasta, ben aerata, di una temperatura conveniente, non esposta ai rumori, o oscura per tutto il tempo che dura il sonno.

L'aria non vi deve essere né troppo secca né troppo umida.

Bisogna abituarsi a dormire a testa nuda, ma non mai coricarsi durante la digestione, se questa si compie con difficoltà.

La migliore posizione in letto è quella che si trova più conveniente; ma, se si può, è meglio abituarsi a coricarsi supini, senza cuscino, ed in letto non troppo morbido.

Il corpo riposa allora orizzontale, il riposo muscolare è più completo, i visceri sono meglio sostenuti, la circolazione del sangue più regolare e si hanno meno sogni ed incubi.

Prima di coricarsi si cacciano le idee tristi e melanconiche, le preoccupazioni e si schivano i lavori d'attenzione.

L'acqua fresca presa al momento di addormentarsi facilita il sonno e prepara il corpo libero per l'indomani mattina.

La « siesta » dei popoli latini, cioè il sonno dopo mezzogiorno a molte persone fa bene. Esso non toglie nulla al sonno della notte.

\*\*

I cannoni di carta.

Lo stabilimento Krupp — secondo quanto leggiamo sulla Rivista di fanteria — ha intrapreso la costruzione di cannoni di carta compressa per uso della fanteria germanica. Hanno un calibro di circa cinque centimetri, e, sebbene siano leggeri tanto che un uomo può sollevarli, sono più resistenti dei cannoni di metallo di calibro uguale.

\*\*

— Civetteria.

La quaresima m'impone il dovere di richiamare le mie lettrici a meditare seriamente sulle frivolezze di cui esse si occupano normalmente nella vita, e incomincio oggi dal sottoporre loro il risultato delle indagini fatte da un bravo uomo (che non aveva niente da fare) sulla quantità di tempo che le donne rimangono davanti allo specchio dai sei ai sessant'anni.

Egli ha interrogato sua moglie, sua madre, le sue cugine ecc. e se l'inchiesta è stata sincera, il seguente specchio è davvero interessante:

Dai 6 ai 10 anni la donna sta davanti allo specchio ogni giorno sette minuti in media, dai 10 ai 15 anni un quarto d'ora, dai 15 ai 20 ventisei minuti, dai 25 ai 30 raggiunge il massimo, una mezz'ora.

Quanto tempo perduto! direbbe Catone il censore.

Ma io, più indulgente, osservo che, alla fin fine, è meglio che le donne stiano allo specchio, piuttosto che vadano al caffè, all'osteria, o altrove.

\*\*

— Il colmo della mistificazione.

Lo scienziato De Laens dice di avere prodotto un ottimo vino di Spagna (!) usando tre parti di acqua per una parte di miele, a cui si aggiungono 10 grammi di magistero di bismuto e 50 grammi di acido tartarico per ogni ettolitro. Si lasciano lavorare i fermenti che si trovano nel miele in un barileto, dal cocchiame chiuso con un tappo d'ovatta. Si procura il sapore di moscato coi fiori secchi di samburo e con le foglie di salvia scialoea (!!).

E' una vera consolazione in tempi di crisi vinicola!

\*\*

— L'Inno al naso.

La « Società dei nasi » di Legnago ha testè inaugurato il suo inno ufficiale, scritto e musicato da un consocio.

Ecco la chiusa:

D'ogni naso ne la storia c'è una pagina famosa; naso adunco segna gloria, è un'insegna portentosa su la bocca fubbricista sin da tutti invidiata: naso largo e mascolino meno val de l'aquilino: naso grosso a poco onor: naso lungo a gran valor.

O nasi variati, di fasto segnati nei liberi mondi, voi soli, de' secoli vicino a l'ocasso, stampate su i popoli la forma del naso!

Non occorre aggiungere che, per dargli maggior carattere, l'inno va cantato con voce nasale.

\*\*

Per finire.

Agli esami.

— Qual'è la distanza fra la terra ed il sole?

— Di trentasette milioni di leghe circa.

— Come avete trovata questa di stanza?

— Oh! io l'ho trovata enorme!

## I Sovrani

### a Montecristo

Il telegrafo ci ha annunziato che il Re e la Regina si sono recati, per una breve visita, all'isola di Montecristo, la cui notorietà nell'epoca nostra data dalla pubblicazione dell'immaginoso romanzo di Alessandro Dumas.

### Com'è l'isola

Di tutte le isole dell'arcipelago toscano è la più lontana dal continente. Quasi 70 chilometri in linea retta la separano dal promontorio Argentario e un piroscalo dotato della velocità di 12 miglia all'ora non impiega meno di 3 ore le mezzo per recarvi da Porto S. Stefano, che è il porto più prossimo del litorale. Nei tramonti sereni la sua cresta bruna, dai denti accuminati, si proietta nell'orizzonte sulla massa più lontana della Corsica. Pare uno spettro che si elevi nella solitudine del mare cupo e minaccioso. Via via che ci si approssima il senso di terrore che ispirano quelle rupi scoscese, vien fatto di domandarsi come l'uomo può ascendere su quelle erte chine, come può la vita animale e vegetale svilupparsi su quelle rocce aspre e brulle. Ma quando la nave, girata la punta del Capel di Prete, si affaccia a Cala Maestra, lo spettacolo cambia.

Dianzi lo sguardo si distende a guisa di anfiteatro un'ampia valle, limitata da una cerchia di monti dalla cresta frastagliata, e nella quale il bianco delle rupi granitiche è intramezzato dalle macchie di erica e di muschio che costituiscono la vegetazione principale dell'isola.

Più in alto la valle dei Lecci mostra le sue pendici rivestite ancora dei grossi tronchi che le danno il nome, residuo forse di un più esteso bosco che ricopriva un tempo l'isola. Ma ad imprimere un aspetto insolitamente gaio a questa pendice valgono soprattutto le bianche costruzioni sparse quasi nel fondo della valle, a poche centinaia di passi dalla riva, e fra le quali spicca la bianca palazzina del Re.

### La palazzina del Re

La costruzione del fabbricato rimonta ad una cinquantina di anni e devesi, come è noto, ad un inglese ricchissimo, Giorgio Watson Taylor, che nel 1852 ne acquistò la proprietà, caduta dopo molte vicende nelle mani della famiglia Cambiagi, fiorentina, e ne fece sua abituale dimora, proponendosi di renderla a cultura.

L'isola era allora disabitata; e tale si manteneva sino alla metà del secolo XVI, allorché i monaci camaldolesi, ivi stabiliti sino dai primi anni del secolo XIII, erano stati costretti ad abbandonarla per i pericoli cui li esposevano le piraterie dei Barbareschi.

I ruderi dell'antico convento abitato dai seguaci di San Romualdo, solida e grandiosa costruzione dei bassi tempi, sorgono ancora su di uno sperone del monte che sovrasta a Cala Maestra.

Quasi intatta si mantiene la chiesa, ove fu di recente stabilita una stazione di vedetta semaforica, e certo in migliori condizioni sarebbero ancora le mura dell'antico chiostro e del cenobio, se, più che l'ingiuria del tempo, non avessero potuto sulla robustissima costruzione le grosse granate della squadra, che agli ordini dell'ammiraglio Lovera di Laria, nelle esercitazioni del 1890, prese il convento di Montecristo a bersaglio dei suoi tiri Giaccarono ancora fra le rovine i proiettili, triste testimonianza della vandalica opera.

### Le vicende dell'isola

Passata l'isola nelle mani dei Principi di Piombino, essi tentarono più volte di popolarla mediante l'invio di coloni, ma la naturale aridità dei luoghi e le continue incursioni dei pirati resero vani i tentativi.

Emanuele Appiani, principe di Piombino, aveva fatto erigere a suo presidio sulla più alta cima del monte un fortillizio, di cui restano ancora alcuni ruderi, dai quali il monte stesso, che si erge a ben 650 metri sul mare quasi



a perpendicolo, trae appunto il nome di Fortezza.

Ma l'isola rimase sempre disabitata e tale restò anche dopo che, avvenuta l'annessione del Principato alla Toscana, anche Montecristo passò a far parte dei domini granducali.

Nel 1852 fu acquistata, come dicemmo, dall'inglese Wateon Taylor, che vi fece erigere una comoda abitazione ed altri fabbricati per uso dei coloni o degli operai che in numero di più centinaia vi aveva portati, adibendoli ad opere di miglioramento ed alle coltivazioni.

Per 8 anni egli rimase a Montecristo profondendosi somme ingenti a fine di rendere il luogo abitabile.

Ma un bel giorno, abbandonato dalla sua compagna, lasciò anch'egli l'isola, né più nulla si seppe di lui; da allora Montecristo ritornò in possesso dello Stato.

La memoria del conte inglese è tuttora viva negli abitanti delle isole vicine e nei marinai che frequentano quei paraggi. E' da avvertire che coll'appellativo di conte viene da essi designato sempre il signore di Montecristo e non è raro sentir qualificare anche il Re come il conte attuale.

E' forse l'influenza del celebre romanzo, cui un tale personaggio servi di protagonista, ovvero il Duinas non fece che raccogliere e diffondere una tradizione già esistente?

#### La leggenda del tesoro

Giova qui ricordare che la leggenda tesoro è tutt'altro che distrutta, ed essa trova forse il suo fondamento nelle ricchezze che i monaci camaldolesi accumulavano nell'isola e nella necessità in cui si dovettero trovare più volte di nascondere i loro averi per sottrarli alle depredazioni dei corsari.

Dell'opera malefica di questi, Montecristo ebbe a soffrire anche dopo che, con l'occupazione d'Algeri da parte della Francia, il Mediterraneo si trovò purgato dai pirati barbareschi; ed è noto come la rapace avidità dei marinai delle isole vicine vandalicamente distruggesse ed asportasse tutto quanto fu loro possibile appena che il Taylor ebbe lasciata l'isola. La quale, abbandonata per oltre tre anni, fu adibita nel 1874 ad uso di colonia penale come succursale della Pianosa, e, abbandonata nuovamente nel 1899, venne poi presa in affitto dal marchese Ginori, che ne fece prediletto ritrovo di geniali convegni di caccia.

#### Come venne in possesso del Re

Nei diritti del patrizio fiorentino subentrò Vittorio Emanuele, allora principe reale, invaghitosi del luogo aspro e solitario; egli ambì passarvi anche più settimane di seguito, godendosi di quella pace e tranquillità e di quella libertà assoluta, cara ad un Sovrano, come ad un umile cittadino, che nessun luogo meglio di Montecristo potrebbe concedergli.

La predilezione del Re per quest'isola è del resto divisa dalla Regina, cui forse, come fu avvertito, le balze scoscese ed i dirupi di Montecristo ricordano quelle della natia Cernagora.

Oggi i doveri e le cure dello Stato non più concedono ai Sovrani di soggiornare a Montecristo così a lungo come quando erano Principi; più volte però nel corso dell'anno il Re ama recarvisi o solo o in compagnia della Regina, e talora, all'insaputa di tutti, la Yola salpa dalla marina di Santa Marinella o di Castel Fusaro per Montecristo, ove il Re si reca in breve visita.

## Cronaca Provinciale

### Per il Cotonificio di Sacile

Leggiamo nei giornali di Milano: Fra pochi giorni, auspice il Credito italiano di Milano, verrà eretta una società per azioni con un capitale di 4.750.000 lire, col quale verrà eretto a Sacile (Veneto) un cotonificio con 25.000 fusi. Questa nuova industria si varrà della forza d'acqua (800 cav.) derivante da una cascata della Livenza.

### Il Papa ai cattolici triestini e goriziani

Telegrafano da Roma, 18: Il Papa ha ricevuto in udienza privata l'arcivescovo di Gorizia e il vescovo di Trieste, incaricandoli di recare la sua benedizione ai cattolici delle loro diocesi.

### Da S. DANIELE

#### Una riunione di maestri

L'altro giorno si riunirono circa 60 maestri del distretto per trattare circa l'autonomia da darsi a quella sezione staccandola dalla Associazione Magistrale Friulana.

Con 55 voti favorevoli e 3 contrari venne deliberato di fare una sezione autonoma, rimanendo così sciolto ogni

rapporto coll'Associazione Magistrale Friulana.

### DA CIVIDALE

Un operaio che non si perde nei vizi

Chiusura della refezione scolastica

Ci scrivono in data 13:

Il fabbro meccanico G. Cirant è uno di quei giovani i quali, nelle ore di libertà, amano star ritirati in casa per istruirsi il perfezionamento del loro mestiere, anziché frequentare le osterie, come, purtroppo, oggidì comunemente avviene. Egli ha, in questi giorni ideato e fabbricato un nuovo sistema di gascetro, da lui chiamato l'*automatico*, che si presta benissimo per essere collocato in qualunque casa con grande vantaggio dell'economia domestica. Già gli vengono parecchie ordinazioni, e noi gli auguriamo la meritata mercede per la sua intelligente attività.

Siamo spiacenti di non poter assistere alla chiusura della refezione scolastica che si farà domani, con intervento delle autorità. Peccato che le nostre occupazioni non ci permettano di godere la cara festiciuola.

### Da Pagnacco

La scoperta di un cadaverino

Le autorità sul luogo

Una donna arrestata e poi rilasciata

Ci scrivono in data 13:

Questa mattina a Castellerio ai piedi di una collina piantata a pioppi e di proprietà del conte Colombatti, il contadino Giuseppe Scotti, che è anche manovale alle dipendenze dei conti Colombatti, vide in un foro del tronco di un pioppo un involto formato di giornali. Mossa dalla curiosità si diede a svolgere il pacco e con grande sorpresa trovò il cadaverino di un neonato. Lo Scotti si fece premura, impressionato dalla triste scoperta, di avvisare subito il segretario comunale signor de Lega, il quale si recò sul luogo e constatato il fatto, si recò subito a Udine per dar notizia ai carabinieri, lasciando sul luogo, a custodia del cadaverino, la guardia campestre Leonardo Cellina. Accorse subito sul luogo il brigadiere dei carabinieri Ferrari.

Nel pomeriggio partirono da Udine il giudice istruttore avv. nob. Contin col cancelliere, il sostituto procuratore del Re avv. Tescari ed il medico dott. Borghese.

Nel frattempo il medico di Pagnacco dott. Domenico Sartori aveva già visitato il cadaverino e durante tutto il giorno accorsero sul sito molti contadini i quali commentavano variamente il fatto.

Cominciarono subito le indagini e il dott. Borghese constatò che il feto era nato morto, in otto mesi, e non presentava ancora la rigidità cadaverica.

Ciò verrebbe a contraddire l'affermazione di taluno che avrebbe veduto fin da mercoledì una donna deporre nel tronco il fardello. Si aggiunge anzi che lo Scotti sarebbe andato a cercare in quei pressi che mai quella donna avesse nascosto.

Il cadaverino fu trasportato nella cella mortuaria di quel cimitero.

In seguito alle prime indagini si era proceduto all'arresto di una donna, certa Matelich, sorella della Siora Catina, che fa da interprete slava in Tribunale. Fu però constatato che essa non aveva preso parte alcuna al fatto e perciò fu rilasciata.

### Da PORDENONE

#### L'Esposizione agricola

#### L'inaugurazione

Ci scrivono in data 13:

Dopo domani Pordenone sarà in festa per la solenne inaugurazione dell'Esposizione agricola che si chiuderà il 13 marzo.

Interverranno all'inaugurazione le autorità civili della Provincia, i deputati al Parlamento, il presidente della Camera di Commercio, il presidente della Associazione Agraria friulana, molti Sindaci del Circondario, le autorità locali, e tutti i presidenti dei Circoli ed Associazioni Agrarie.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dall'illmo prof. Tito Puggi della cattedra ambulante di Agricoltura di Verona.

### Da RIVE D'ARCANO

#### Furto con scasso e scalata

Ignoti introdottisi mediante scalata in una camera di certo Contardo Amadeo, scassinarono un cassetto rubandovi un orologio d'argento, una collana d'oro, una catenella ed un anello, un paio di orecchini ed una spilla.

I famigliari durante l'operazione dei ladri stavano in cucina recitando il rosario.

Il furto fu denunciato.

### Da CODROIPO

Conferenza - Riunione di emigranti

12. - Domenica 15 corr. alle ore 3 pom. in un'aula delle Scuole avrà luogo

la seconda conferenza sul tema: «Asili d'infanzia e Patronato scolastico».

Conferenziero sarà il maestro di Cammino di Codroispog. Giuseppe Turchetti.

Una riunione di emigranti avrà luogo

domenica 15 alle ore 2 pom. Scopo è di nominare un Comitato che abbia ad agire di intesa con il corrispondente del Segretariato di emigrazione di questo capoluogo.

### Da AVIANO

#### Praterie in fiamme

Ieri l'altro ad opera di ignoti venne appiccato il fuoco alle praterie comunali del campo militare di Aviano e delle Marine nei pressi di Roveredo in Piano.

Il fuoco si estese alle località dette Forcate e Colist toccando il terreno di Aviano e Vigonovo, per circa cento ettari di terreno e producendo un danno enorme.

Certo Fabbro di Aviano dice d'aver rincorso due individui, un uomo ed una donna, che seguivano l'estendersi del fuoco, e che fuggivano.

## Cronaca Cittadina

### La commemorazione di Re Umberto

Oggi ha luogo la solenne commemorazione del Re Umberto Primo, assassinato a Monza.

Al Pantheon vi sono funebri solenni, ai quali potranno partecipare anche i deputati. Essendo stata sospesa la seduta della Camera.

Un telegramma del Ministro Nasi ordinò per oggi la chiusura di tutte le scuole.

Alla memoria del Re Martire mandiamo il reverente saluto di cittadini devoti e riconoscenti - augurando che la Nazione sappia sempre fare buon uso della libertà e rimanga fedele a questa grande Casa di Savoia che incarna la nuova Monarchia d'Italia, presidio della sua unità e della sua indipendenza.

Fu disposto, e di ciò diamo viva lode, che lunedì i maestri ricordino in tutte le scuole la vita del Re Buono.

### Il telegramma del Sindaco

Il Sindaco ha inviato il seguente dispaccio:

A Sua Maestà il Re d'Italia

Sull'ara eretta del martire di Monza, Udine pensosa e commossa rinviva oggi il dolore ed il lutto; ma rinfancia lo spirito confortato di fede nell'avvenire della patria con Vittorio Emanuele III magnanimo interprete del moderno italiano pensiero.

M. Perissini Sindaco

### Notizie dell'Esposizione

#### La condotta dell'acqua

La Sotto Commissione per l'industria stabilì il piano per la rete di diramazione dell'acquedotto nel recinto dell'Esposizione; decise che le fondazioni delle macchine in movimento nella Galleria del Lavoro siano fatte a spese del Comitato e che sia provvista dallo stesso l'acqua occorrente ai motori.

La Sotto Commissione d'ora in poi terrà seduta ogni venerdì sera presso la Camera di Commercio.

### A PROPOSITO DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ

per le elezioni della Società operaia generale

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera che chiude l'incidente sorto in seno alla Commissione incaricata di compilare la lista dei candidati al Consiglio della Società operaia generale:

Il sottoscritto, convintissimo che appurati i fatti e le circostanze, sarà pienamente provata la correttezza del suo modo di agire, dichiara di avere di buon animo appreso, per il trionfo dell'invocato accordo, di essere stato esonerato dalla carica di membro della Commissione per la compilazione della lista dei candidati al Consiglio della Società operaia, riservandosi però, ad elezioni compiute, di giustificare la propria condotta.

Udine, 14 marzo 1903

A. Cremese

### AVVISO

In Percotto, il giorno 18 Marzo avrà luogo la consueta Fiera di S. Giuseppe, istituita con esito felicissimo l'anno scorso.

Percotto, 10 marzo 1903.

Circolo Agr. di Pavia di Udine.

## IL COMIZIO DEI CALZOLAI

Ieri sera i calzolai tennero al Teatro Nazionale l'annunciato Comizio per provvedere al miglioramento della proprie condizioni istituendo una cooperativa di produzione e per protestare contro il lavoro carcerario e dei militari.

Intervennero al Comizio circa duecento persone fra calzolai e curiosi.

Giustamente ci osservava, a Comizio finito, il signor Demetrio Canal come all'adunanza non sono intervenuti né un deputato, né un assessore né un consigliere comunale di quelli che dicono d'aver tanto a cuore le sorti delle classi lavoratrici e sofferenti.

«Sono buoni, questi democratici, ci diceva il sig. Canal, di accarezzare gli operai quando sono prossime le elezioni; ma quando si tratta di aiutarli sul serio, nessuno si fa vivo!»

Notiamo che il sig. Demetrio Canal non è... forzaiolo!

Alle otto e mezzo si presentò sul palco scenico la Commissione nominata nell'Assemblea dei calzolai il 2 Marzo e composta dei calzolai Giovanni Comino, Demetrio Canal, Pivotti e di due giovanotti pi cui non conosciamo il nome.

Parlò per primo il Comino, ringraziando gli intervenuti e invitando l'assemblea a nominare un presidente.

A tale carica è chiamato il sig. Barbut che pronuncia un discorso cominciando col dire che non rivolgerà agli intervenuti il solito saluto formale poiché queste sono cose di altri tempi. (Chi sa che col trionfo delle nuove idee non sia abolita anche quella noiosa seccatura di salutare?) Dice di non parlare a nome della Camera di lavoro poiché diversa è la missione di questa dalla questione gravissima che oggi si agita fra coloro che mancano di pane per l'invasione delle macchine nell'industria di Crispino. Osserva che scopo della Camera di lavoro invece si è quello di avvicinare due mani che si protendono l'una verso l'altra: il capitale e il lavoro. Verrà giorno, esclama l'oratore in cui nella grave lotta che oggi si combatte, trionferà il lavoro!

Fa voti che tutte le persone di cuore prendano la parte dei poveri lavoratori calzolai i quali non chiedono né aumento di mercede né diminuzione d'orario, ma bensì pane e lavoro. Conchiude invitando gli operai ad organizzarsi per poi marciare in file serrate alla conquista delle civili aspirazioni del proletariato. Il sig. Barbut è applaudito.

Prende quindi la parola il Comino il quale legge una relazione che svolge questi concetti: Le condizioni dei calzolai Udinesi che da diversi anni erano in deperimento, in questi ultimi mesi sono divenute insopportabili. Ciò fu dimostrato la mattina del lunedì 2 marzo in quell'adunanza che ebbe luogo nei locali della Camera del Lavoro.

Dimostra come siano sopraffatti dalla produzione delle altre città in causa che non si informarono alle moderne esigenze dell'economia con la divisione del lavoro. Venne pur dai calzolai votato il seguente ordine del giorno:

La Commissione nominata per esprire tutte quelle pratiche necessarie per ottenere i desiderati deliberati dall'assemblea ha chiesto ed ottenuto l'appoggio della Camera del Lavoro e indisse il presente Comizio onde costituire una Cooperativa fra i lavoratori calzolai della città.

Canal spiega a lungo come dovrebbe funzionare la nuova Cooperativa che dovrebbe sorgere fra i lavoratori calzolai, ma nota che pur troppo per realizzare questa idea occorrono 100.000 lire! Per raccogliere tale somma si pensò di emettere delle azioni di 10 lire sperando che la cittadinanza voglia rispondere generosamente all'appello. Spiega quindi come dovrebbero lavorare i componenti la cooperativa e cioè a lavoro diviso come si usa nell'America del Nord.

Si rivolge alla solidarietà di tutti i lavoratori perché prestino ai calzolai il loro aiuto. Invita coloro che avessero idee da svolgere a esporle liberamente.

Comino parla nuovamente per far osservare che se da Udine dovesse scomparire l'industria delle calzature pari sorte toccherebbe anche l'industria dei conciapelli poiché le grandi fabbriche italiane non ricorrono alla produzione nazionale ma all'Estero.

Si dilunga poi a parlare contro l'impiego che si fa dal Governo dei militari e dei carcerati nell'industria delle scarpe, osservando che tale concorrenza rende più disastrosa la condizione degli operai liberi.

Propone quindi un ordine del giorno in cui si fanno voti che al più presto il governo cessi d'impiegare i militari e i carcerati nell'industria delle calzature.

### Un oppositore

Biondini domanda la parola per constatare che è doloroso ad indire un pubblico comizio per eleggere i mezzi onde non venga a mancare loro il pane. Non è però d'accordo con il Canal su mezzo per istituire questa Cooperativa poiché questa deve sorgere per merito degli stessi lavoratori. Trova per ciò inopportuno il Comizio e se mai questi si fosse voluto fare, lo si doveva dopo la costituzione della cooperativa.

Nota come i calzolai si sieno voluti una così brutta condizione, poiché non vollero dar ascolto al Comino che tentavano un anno fa di organizzarli.

E' d'accordo però con Comino sull'abolizione del lavoro carcerario e militare ma a patto però di estendere a tutti mestieri. Crede che il miglior modo perché simile protesta giunga a destinazione sia quello di proporre che la locale Camera del lavoro si faccia iniziativa di un'agitazione in proposito che si estenda in tutta l'Italia.

Replica il Canal dimostrando come quel purtroppo manchi la solidarietà e perciò si è creduto cosa migliore rivolgersi alla cittadinanza. Contro replica il Biondini dimostrando come poco si possa sperare dalla cittadinanza poiché questa favorendo la Cooperativa danneggerebbe i propri interessi. Trova che sarebbe ottima cosa che questi operai intanto fondassero da sé la Cooperativa attendendo che se qualcuno avrà delle buone intenzioni porti loro un aiuto. Secondo lui i calzolai dovrebbero poi evitare di esporsi tanto alla pubblica critica festeggiando il lunedì ed anche il Martedì frequentando l'osteria.

Uno dalla Loggia protesta contro queste ultime parole del Biondini.

Canal alludendo alle ultime parole del Biondini trova che questi non aveva menomamente l'idea di lanciar accuse contro i suoi compagni, ma questo è un fenomeno frutto della triste condizione nella quale questi poveri operai si trovano e più specialmente frutto di quella fisionomia sociale che si chiama la moderna civiltà.

(Dunque solo ora i calzolai fanno il lunedì?)

Biondini. Augurandosi che intanto si organizzino gli operai presenta il seguente ordine del giorno:

«La cittadinanza plaudendo all'iniziativa dei calzolai costituiti in Cooperativa, fa appello alla solidarietà degli operai

Considerando inoltre che il governo usufruendo del denaro dei contribuenti fa a mezzo dei militari e carcerati una spietata e vergognosa concorrenza all'industria, invita questo a por fine ad un tale doloroso stato di cose. Incarica la Camera del Lavoro di farsi iniziatrice di una agitazione fra le Camere del Lavoro affinché il suesposto desiderato sia quanto prima un fatto compiuto».

Barbut. Visto che gli ordini del giorno Canal e Comino sono pressoché identici a quello del Biondini ed essendo quello di quest'ultimo tale che li unisce entrambi propone venga posto in votazione.

Canal e Comino ritirano i loro ordini del giorno.

Barbut. Risponde quindi al Biondini come segretario della Camera del Lavoro osservando che si è già iniziata un'azione protesta contro il lavoro carcerario e militare ed il ministro dell'Interno ha già formulato un progetto di legge in proposito con il quale i carcerati saranno adibiti ai lavori di bonifica poiché non vi sarebbe ragione alcuna che questi poveri disgraziati perché rei d'una colpa debbono stare in ozio.

Spiega quindi brevemente il concetto del Biondini sul come dovrebbe funzionare la Cooperativa che egli intravede.

Chiude con un appello alla solidarietà dei lavoratori tessendo l'apologia della camera di lavoro.

### Il voto

Pone quindi in votazione l'ordine del giorno Biondini.

Alzano la mano una trentina di persone. Si fa la controprova e nessuno alza la mano!

Il sig. Barbut proclama approvato l'ordine del giorno Biondini.

Evidentemente non votarono che i calzolai e la cittadinanza è rimasta sorda all'appello!

Società Friulana dei Veterani e Reduci del P. B.

Oggi vennero trasmessi dalla Presidenza della Società un telegramma per la inaugurazione del monumento a Mazzini a Padova, e un altro per la commemorazione a Ferrara nel cinquantesimo anniversario della fuorizzazione dei patrioti Succi Giacomo, Malagutti Domenico e Parmeggiani Luigi.

### FERNET - BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di Milano AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO Guardarsi dalle contraffazioni



## Le due specie di radicali

LA FEDE INCOMPATIBILE CON LE IDEE

Il contrasto in cui si trova Sacchi

Sotto il titolo: Il Circolo... vizioso il Paese ha pubblicato un articolo che merita di essere rilevato e commentato.

Cominciamo a riportare testualmente, come è costume nostro. Dice il Paese: Non parliamo del circolo liberale costituzionale, ma dei ragionamenti (!) del Giornale di Udine a proposito del monarchismo o non monarchismo dei radicali, del Friuli, del voto sulle spese militari e del nostro stile ieratico.

Il Giornale di Udine ci invita anche a pubblicare un brano del Friuli in cui questo giornale, polemizzando con quello, asserisce che non può essere certo dubbio la fede monarchica dell'on. Sacchi e degli amici suoi. Questo è quello che sostanzialmente al Giornale di Udine preme sia pubblicato sul Paese.

Ora il Giornale di Udine, con l'usata buona fede, dimentica e vorrebbe far dimenticare ai suoi lettori, il dissidio sorto tra l'on. Sacchi ed alcuni amici a proposito appunto di questa fede monarchica e la separazione che ne segue. L'on. Sacchi, col voto contrario alle spese militari, voto certamente non benevolo dalla monarchia, si trova per la prima volta a sperimentare l'incompatibilità di una fede monarchica come la intendono i signori monarchici dello stampo degli amici del Giornale di Udine, con la coerenza delle idee del partito radicale.

Il Paese tenta invano di cambiare le carte.

Noi abbiamo sempre detto e ripetiamo: che l'on. Sacchi s'era dichiarato monarchico senza restrizioni e senza sottintesi ed aveva chiamato repubblicani mischerati quei radicali che non pensavano e dichiaravano come lui. Il Paese conferma interamente questo, constatando il dissidio sorto tra l'on. Sacchi ed alcuni amici suoi (quelli che seguono l'on. Marcora), a proposito appunto di questa fede monarchica.

Noi abbiamo detto che l'on. Sacchi, uomo di fede monarchica come sopra, non doveva votare coi repubblicani e coi socialisti, in una questione di carattere costituzionale e dopo che l'on. Zanardelli aveva fatto appello a tutti gli amici sinceri della monarchia. Quel voto, asserivamo, era una manifestazione antimonarchica.

E il Paese s'affrettava a darci ragione dicendo che quel voto non era certamente benevolo dalla monarchia.

E allora che cosa abbiamo dimenticato noi? Secondo il Paese: che la fede monarchica senza sottintesi, quella fede che l'on. Sacchi aveva proclamato sua e dei suoi amici, è incompatibile con le idee del partito radicale.

Ma se è perfettamente questo il nostro ragionamento. L'on. Sacchi e i suoi seguaci, se hanno una fede monarchica devono mettersi con la monarchia; mettendosi, invece, coi repubblicani e coi socialisti, danno prova evidente di quella incoerenza di carattere, che è il fenomeno più deplorabile del Parlamento italiano.

## Il programma a doppio fondo

Ma il Paese sostiene invece che l'on. Sacchi fece benissimo. Soggiunge però:

I radicali del gruppo Marcora, che si opposero alla incondizionata dedizione (alla monarchia), non si trovarono in simile contrasto, né si troveranno mai, perché dipenderà dalla monarchia l'avere o non avere il loro appoggio.

I radicali, dunque, sono con la monarchia finché questa permette l'attuazione del programma radicale, le sono contro quando avesse ad ostacolarlo. — E così coi suoi ministri — siano Zanardelli e Giolitti, o siano altri.

E più innanzi:

Non vi sono dogmi sul partito radicale; e l'on. Sacchi lo ha provato appunto nel voto per le spese militari.

Noi non sappiamo che cosa voglia intendere per dogma l'organo dell'on. deputato di Udine. Ma gli diciamo che se non vi sono dogmi, vi deve essere lealtà per gli uomini come per i partiti politici, e che quando un uomo si proclama apertamente d'una fede deve mantenerla ad ogni costo e non mancarvi per aiutare i nemici di codesta fede.

Gli diciamo che la dedizione condizionata alle istituzioni proclamate nei plebisciti di tutto il popolo italiano è una politica a doppio senso, a doppio uso, a doppio fine — e che coloro che la seguono (come ben disse l'on. Sacchi, il quale non sappiamo se sia più amaramente pentito di quanto dichiarò prima o di come votò dopo) sono dei repubblicani mascherati.

Dopo di che il Paese può far a meno di riportare l'articolo monarchico del Friuli.

## Il «Paese» e i clericali

Alleanze fantastiche vanterie ridicole. Il Paese così chiude l'articolo.

Adesso il Giornale di Udine è pregato a riportare sulle sue colonne quel pic-

colo brano di prosa del Cittadino italiano del 5-6 luglio 1899 n. 148 che dimostra un'altra fede monarchica, quella degli alleati dei preti, antichissimi suoi.

Se non ha altri moccoli a cas, il Paese dovrà andare a letto all'oscuro.

Replicando, giorni sono al Friuli (che ora tace perché si trova in aspettativa) il Giornale di Udine stampava:

«Avvertiamo il Friuli che il Giornale di Udine non ha fatto mai alleanza coi clericali, né ebbe voti dai clericali, né poté vantarsi di averli avuti, come qualche altro che un giorno fu nelle file dei nostri amici ed ora capeggia gli avversari».

Ora il Paese per rispondere a queste vere parole è ricorso al seguente brano del Cittadino, di cui si è servito altre volte:

Rispondiamo che in elezioni passate furono invitati i rappresentanti del nostro partito a far lega coi moderati dai loro rappresentanti e che la lega non venne in seguito accettata dai nostri per le condizioni che si volevano imporre. Questo rispondiamo e sosteniamo. D'altronde, molti dei moderati riuscivano perché appoggiati dal voto dei cattolici, voto che quindi innanzi loro mancherà.

Queste asserzioni del Cittadino vengono a confermare per qualunque onesto cristiano:

1. Che il Giornale di Udine e i suoi amici non hanno fatto mai alleanza coi clericali.

2. Che se vi fu qualcuno del partito liberale moderato che trattò per un'alleanza coi clericali, l'alleanza non avvenne, non poté avvenire, perché, come abbiamo già provato, il partito liberale moderato nella grandissima maggioranza non vi avrebbe consentito;

3. Che l'asserzione del Cittadino che i moderati riuscivano per i voti dei clericali è una grottesca vanteria e nient'altro.

Tutto questo abbiamo detto per accontentare il Paese e per togliere all'on. deputato di Udine un po' di quel terrore bianco che lo invade al pensiero di un avvicinamento dei moderati coi clericali, che gli toglierebbe la possibilità di ottenere i voti dei buoni cattolici che ha avuto ed ha dichiarato di non disdegnare.

## Un volontario cavaleggero che si ferisce montando a cavallo

L'altro giorno il sig. Fadelli nostro concittadino, volontario d'un anno nel reggimento cavaleggeri Saluzzo, si trovava a cavallo in maneggio. Ad un tratto, essendogli caduto di tasca il portafoglio, scese per raccogliarlo. Quando si accinse a rimontare in sella il cavallo, imbrozzatosi, si diede a sferrare calci e il sig. Fadelli nello sforzo per rimettersi in arcioni andò a battere colla parte inferiore del mento nella paletta della sella producendosi una ferita lacerata e contusa che non presenta gravità, ma per la quale furono necessari alcuni punti di suttura.

## La Banca Cooperativa di Gorizia

ricerca un Capo Contabile. Tempo a concorrere entro il 20 corrente.

Le domande devono indirizzarsi al Presidente E. dott. Nardini in Gorizia.

**Banda del 79° reggimento fanteria.** Programma musicale da eseguirsi domani 15 Marzo dalle ore 16 alle 17.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. D. ASCOLESE: Marcia Un saluto a Firenze
2. AUBER: Sinfonia La Muta di Portici
3. WALDTREUFEL: Valzer Les Patineurs
4. VERDI: Atto I.° Un Ballo in Maschera
5. SAINT-SAENS: Danza Sansone e Dalila
6. MARENCO: Polka I soggiogati

## ARTE E TEATRO

**Gli spettacoli a Gorizia**  
L'«Otello»

Alla quinta rappresentazione dell'«Otello» datasi ieri sera, al Teatro di Società convenne un pubblico numerosissimo, ciò che viene a sfatare il detto che «a Gorizia non si va a teatro».

Si va invece a teatro quando ha vi uno spettacolo grandioso, quando gli artisti sono all'altezza della situazione, quando l'impressione, come questo anno, nulla trasalza onde rendere lo spettacolo degno del grande Maestro.

Anche ieri sera come sempre tutti gli artisti disimpegnarono eminentemente le loro difficili parti ed a stento venivano tratti gli applausi che volevano scoppiare ad ogni pezzo.

Oggi riposo, sabato e domenica festa e settimana dell'«Otello». Se altro non succede mercoledì andrà in scena la «Tosca» di cui le prove sono già incominciate e procedono benissimo.

## ULTIMI DISPACCI

Sei te dell'Agenda STEFANI

## La commemorazione di Umberto

I sovrani al Pantheon

Roma, 14 (ore 9). — Oggi in occasione del solenne funerale di Re Umberto, gli edifici pubblici e molti privati issarono la bandiera a mezz'asta.

I Sovrani e la Regina Margherita, alle ore 8, assistettero al Pantheon alla messa celebrata dal cappellano di Corte, Bianchi.

I sovrani furono ricevuti da monsignor Lauza, dal generale de Sonnaz, dal comitato dei veterani. Molti veterani fecero ala al passaggio dei sovrani. La messa terminò alle 8.30. Sul tumulo erano collocate moltissime belle corone dei ministri, della Real Casa e di altri.

Sulla piazza molta folla assistette all'arrivo e alla partenza dei sovrani, salutandoli rispettosamente.

Dott. I. Furlani, Direttore  
Quarantotto Ottavo, gerente responsabile.

Ieri sera alle ore 23, dopo lunga, penosa malattia sopportata con santa rassegnazione, spirava

## ELENA VIO-PAVAN

Il marito addoloratissimo, il fratello, le sorelle, i parenti tutti ne danno il dolente annuncio.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo domani, domenica, alle ore 9.30 partendo dalla casa in via Poscolle N. 28, Parrocchia di S. Nicolò.

Per espressa volontà della cara defunta si prega a non inviare corone, né ceri.

## Ringraziamento

La famiglia Biasutti vivamente ringrazia per le dimostrazioni di rimpianto nell'occasione della perdita dell'amatissima Maria Leonarduzzi-Collini ved. Biasutti.

In ispeciale modo esprime la sua riconoscenza al Sindaco di Forgaria sig. Giacomuzzi, al Clero, alla Società Filarmonica di Forgaria e a quanti parteciparono alle estreme onoranze.

## Contro il catarro

degli organi della respirazione, contro la tosse, il raffreddore, la rinite ed altre malattie della gola viene usata dai medici con buon successo la

**MATTONI GIESSHUBLER**  
Sergente naturale  
acidula alcalina  
da prendersi sola o mista a latte caldo.

Quest'Acqua ha un'azione sciogliente e rinfrescante, ed aiuta la espettorazione del catarro.

**Deposito**  
nelle principali farmacie

## Linon con Raso n. 130

sino a fr. 13.60 al metro, franco di porto e dogana a domicilio. Campioni a volta di corriere nonché campioni della «Henneberg-Seta» in nero, bianco e colorato a partire da fr. 1.10 sino a fr. 29.30 al metro. Autentica soltanto se comparata direttamente dalla mia casa.

G. Henneberg, Fab. di seterie, Zurigo (form. Imp. e Reg.)

## Casa di cura chirurgica

del  
**Dott. Metullio Cominotti**  
Tolmezzo - Via Cavour

Consultazioni tutti i giorni  
Cura chirurgica radicale dell'ernia inguinale col metodo del prof. Bassini.

Guarigione in dieci giorni

Consulenti: Prof. avv. uff. Fernando Franzolini, dottori: Tullio Liuzzi, Fortunato Stellin, Matt. Facchin, Quintino Ortolani.

## APPARTAMENTO D'AFFITTARE

casa Doria, Mercatovecchio n. 1 secondo piano.

## ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE.

Si Tra queste due parole, benché sieno sinonimi di così prossima parentela da potersi usare per esprimere lo stesso pensiero, v'è una spicata diversità di significato. Un individuo può essere bene alimentato e male nutrito: poiché non nutre ciò che si mangia, ma ciò che lo stomaco digerisce e assimila.

Si Ciò premesso, e consultati gli studi più recenti sul valore degli alimenti nella produzione della forza fisica e della resistenza organica, possiamo concludere: che l'alimentazione mista è la più igienica.

Si Questo principio di buona alimentazione non ha bisogno di essere raccomandato: ognuno ne vede la convenienza. Allorché qualcuno della vostra famiglia, adulto, vecchio, o bambino non prospera, consigliamo di somministrargli delle piccole dosi di Emulsione Scott per stimolare i poteri assimilatori del suo stomaco. Avviata la funzione degli organi digerenti, l'individuo riuscirà a trarre dall'alimentazione anche la nutrizione e sarà presto guarito.

Si Nell'alimentazione infantile la Emulsione Scott è della massima utilità, specialmente per i bimbi che si trovano in quelle condizioni, che le mamme, con vocabolo altrettanto grazioso, quanto generico e indeciso, chiamano «gracilità». Per i bimbi gracili, che sono poi bimbi denutriti per mancanza di assimilazione, non vi è altro che la Emulsione Scott. Essa contiene, in forma prettamente scientifica, i grassi e fosfati, dei quali l'organismo infantile deve poter disporre in abbondanza per il suo sviluppo e la sua nutrizione.

Ripartiamo qui la relazione di cura di un bambino, in appoggio a quanto esposto sopra:

Torino, 12 Settembre 1901. — Un mio bambino di circa quattro anni, senza essere affetto da malattia seria, andava deperendo di giorno in giorno. La sua debolezza si era fatta estrema; per quanto facessi non mi riusciva di nutrirlo, perché i cibi non lo invogliavano affatto, anzi pareva gli facessero ripugnanza. Fu allora che mi decisi a somministrargli la Emulsione Scott. Da poco iniziata la cura notai un lieve miglioramento; continuai, ed i risultati si fecero sempre più evidenti; all'aumento di appetito corrispose una maggior vivacità e robustezza, un colorito migliore e la solezza della carnagione. Ora, grazie alla Emulsione Scott, posso dire di averlo completamente risanato. ANGELO COSTA, Torino, Via S. Secondo N. 60.

Carlo Costa

Al fine di assicurare gli effetti della cura non abbandonate l'Emulsione Scott. Ogni altra emulsione fallirebbe alla prova. Abbiate cura di avere dalla farmacia le bottiglie Scott col pescatore. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non soltanto a peso né a misura, ma i ensi in bottiglie originali di tre formati, «Saggi» «Piccole» e «Grandi» fasciate in carta color salmone e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato «Saggio» affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai Signori Scott e Bowne, Ltd. — Viale Venezia N. 12, Milano.

## TELERIE e TOVAGLIERIE

E. Frette e C. — Monza  
Vedi avviso in quarta pagina

## Premiato Stabilimento Agro-Orticolo

**S. BURI & C. - UDINE**

## PIANTE ORNAMENTALI - PIANTE DA FRUTTO

**GELSI**

SEMENTI da grande coltura, da ortaglie e da fiori garantiti

Fiori freschi giornalmente  
nel Negozio via Cavour - Stabilimento via Pradolfo, con filiale in Stranoldo.

**Chiedere Catalogo**

## I SIGNORI F.lli WERNER

ingegneri-costruttori a Parigi

si pregiano portare a conoscenza del pubblico d'aver affidata la loro rappresentanza al signor

**CANDIDO BRUNI**  
(Via Mercatovecchio)

con esclusivo diritto di vendita della loro **Motorcicletta**.

Essi quindi declinano sin d'ora ogni responsabilità, per le riparazioni e ricambio di pezzi a quelle macchine che non venissero fornite in questa provincia dal loro signor Rappresentante.



## Esposizione Regionale di Udine 1903

## LOTTERIA

concessa con Decreto R. Prof. (torna 21 febbraio) 19 3 di Udine.

Premi Millecinquecento per

Lire Quarantemila di cui uno per

LIRE VENTIMILA

convertibile tanto in danaro che in oggetti oppure

Una colonia agricola

Ogni biglietto costa UNA LIRA

Chi compera cento biglietti ha

UN PREMIO ASSICURATO

Vendita da Banche, Cassa di Risparmio, Cambiavalute.

Informazioni, richieste ed ordinazioni con vaglia dirigere Comitato assuntore Lotteria Via Prefettura, 11 — Udine.

## Asma ed affanno

Bronchiale - Nervoso - Cardiaco  
Guarigione rapida e radicale coll'antiasmatico COLOMBO

Asmatici, Voi che avete l'affanno, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete o inviate biglietto da visita al Cav. COLOMBO premiata farmacia Rapallo Ligure, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. Spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzione contro il Diabete.

## GIROLAMO BARBARO

UDINE - Via Paolo Caneiani - UDINE

Ollereria - Caffè con bigliardo - Battiglieria  
Vini e liquori di lusso

PASTE e TORTE ASSORTITE  
sempre pronte.

Krapfen caldi tutti i giorni  
Confetture, Cioccolate, Biscotti

Servizi speciali per nozze, battesimi ecc.

## FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive:

«Il FERRO-CHINA-BISLERI costituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati».

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO



Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

**L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE**

**RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza innocchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta, inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente la forfora e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo.

**FRANZI ENRICO.**

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, a bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - Milano.

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine", accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

### Florida salute - Energia - Bel colorito

conservano o riacquistano le persone di ogni età e sesso che faranno uso del reputato Vin Ferrugini, preparati esclusivamente dal premiato **LABORATORIO ENO-CHIMICO-SPERIMENTALE IN TORINO**  
Via Nizza, 33 e Corso Valentino N. 1

**Vino di Raba-baro Ferruginoso** Sals gusto gradevole, depuratore e riacquante sovrano del sangue e dell'organismo. Guarisce le malattie di stomaco, crampi, asma, affanno, dell'intestino, dei reni, infettive e malariche, febbri, ecc.

**Vino di Cacao Ferruginoso** Sals gusto agnito, guarisce le malattie nervose, l'emicrania, l'inappetenza, analettico, rianima prontamente le forze vitali, rigeneratore del sangue; si raccomanda alle Signore, anche per bambini, ai convalescenti che vogli no riacquistare bene e presto.

I detti Vini Ferruginosi venano in flacon L. 2, 3 e 5 si trovano a Torino dalla Casa Produttrice ed ovunque nelle Farmacie, Empori, di Prodotti chimici, ecc. in Udine e Provincia. — Per spedizioni postali si aggiunge cent. 80 in più dell'importo. D siderando, si invia pure contro assegno. — A chi ne farà richiesta con Cartolina-Vaglia di L. 1.50 si manda franco ovunque nel Regno flacone di saggio in prova (dalle Farmacie sopra luogo L. 1.80). Per averlo franco all'estero Cartolina-Vaglia internazionale da L. 2. Le imitazioni si colpiranno a rigore di Legge.

**Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.**

**OLTE 500 DISEGNI**

**OXFORDS E REPS**

**ZEPHYRS E MOUSSELINES**

**CAMPIONI GRATIS e FRANCO A RICHIESTA**

**TESSUTI FANTASIA PRIMAVERA 1903**

**E. FRETTE & C. MONZA**

Filiali: MILANO-ROMA TORINO-GENOVA

**CAMICIE DA SIGNORA**

**CAMICIE DA UOMO**

**CREMBIALI BIANCHI e COLORATI**

### La Grande Scoperta del Secolo IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. Brown Sigward di Parigi, realizzato con plotamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

**Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze**

Gratis consulti ed opuscoli.

**SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI**

Vendes in tutte le Farmacie.

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa	Udine	S. Giorgio Trieste	Trieste	S. Giorgio Udine
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine	A. 9.25	10.5	O. 8.21	9.2	M. 7.24 D. 8.12 10.40	D. 6.20 M. 9.5	9.53	
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43	O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55	M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.50 15.50		
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7	O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50	M. 17.56 D. 18.57 22.16	D. 17.30 M. 20.30 21.16		
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25								
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.1								
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25								
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40								
da Udine	Stazione Carnia	a Ponteb.		da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine	Udine	S. Giorgio Venezia	Venezia	S. Giorgio Udine
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10	M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16	M. 7.24 D. 8.12 10.40	D. 7.10 M. 9.5	9.53	
D. 7.58	8.51	part. 8.52	9.55	M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18	M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.50 15.50		
O. 10.35	12.9	part. 12.14	13.39	M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6	M. 17.56 D. 18.57 21.35	D. 18.25 M. 20.30 21.16		
D. 17.10	18.4	part. 18.5	19.16	M. 21.23	21.50	M. 17.15	17.46				
O. 17.35	19.13	part. 19.20	20.45								
da Ponteb.	Stazione Carnia	a Udine		da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38	O. 5.30	8.45	Cormons 6.37	7.32	da Udine	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine
D. 9.28	10.14	part. 10.13	11.5	O. 8.15	10.40	O. 8.25	11.10	R.A. S.T.	S. Daniele	S. Daniele	S.T. R.A.
O. 14.39	15.40	part. 15.44	17.6	M. 15.42	19.43	M. 9.15	12.55	8.15 8.40	10.10	7.20	8.45 9.10
O. 16.55	17.59	part. 18.4	19.40	O. 17.25	20.30	O. 10.35	20.10	11.20 11.40	13.10	11.10	12.25 12.50
D. 18.39	19.20	part. 19.21	20.5					14.50 15.15	15.35	13.55	15.10 15.30
								17.35 18.10	19.20	17.30	18.45

### Orario della Tramvia a Vapore